



Rassegna Stampa

sabato 14 gennaio 2017

Rassegna Stampa

14-01-2017

FITET

ALTO ADIGE	14/01/2017	16	Il pongista bolzanino Jordy Piccolin nelle Fiamme Azzurre <i>Redazione</i>	3
CORRIERE DI NOVARA	14/01/2017	22	Tennistavolo Romagnano: è doppietta al Predeterminato <i>Redazione</i>	4
GIORNALE DI VICENZA	14/01/2017	48	Zorzetto e il Vicenza a Roma <i>Redazione</i>	5
NUOVA SARDEGNA NUORO	14/01/2017	44	Tennistavolo, Marozzi e Norbello sono attese da match complicati <i>Sergio Casano</i>	6
TUTTOSPORT	14/01/2017	21	Saccà: Il ping-pong è benessere <i>Enrico Capello</i>	7

FITET

5 articoli

- Il pongista bolzanino Jordy Piccolin nelle Fiamme Azzurre
- Tennistavolo Romagnano: è doppietta al Predeterminato
- Zorzetto e il Vicenza a Roma
- Tennistavolo, Marcozzi e Norbello sono attese da match complicati
- Saccà: Il ping-pong è benessere

TENNIS TAVOLO

Il pongista bolzanino Jordy Piccolin nelle Fiamme Azzurre

► BOLZANO

Jordy Piccolin, diciannovenne pongista bolzanino, ha messo al sicuro la sua attività sportiva per i prossimi anni con l'arruolamento nelle Fiamme Azzurre. Jordy è così entrato a far parte del gruppo sportivo della polizia penitenziaria assieme al diciassettenne piemontese Daniele Pinto ed ai già arruolati Alessandro Baciocchi e Niagol Stoyanov.

Il giovane pongista bolzanino fino a due stagioni fa ha sempre giocato per l'Sv Termeno, assieme anche alla sorella Giorgia, poi c'è stato il grande salto in serie A1 con la maglia del Lomellino Cipolla

Rossa Vigevano ed anche la crescita agonistica con la scalata delle graduatorie nazionali fino a raggiungere, per ora, il terzo gradino, numero tre d'Italia. Il prossimo impegno sarà con la Nazionale assoluta all'Open di Ungheria dal 17 al 22 gennaio agli ordini del direttore tecnico Patrizio Deniso. Le Fiamme Azzurre hanno ultimato il reclutamento di quest'anno all'interno del loro Gruppo sportivo con 17 nuovi atleti di 11 differenti discipline, e tra queste il tennistavolo con Jordy Piccolin assegnato alla sede di Bolzano, e Daniele Pinto a Novara. «Quando è uscito il concorso - racconta soddisfatto Jordy Piccolin - ho sperato di essere selezionato, anche se sapevo che non sarebbe stato facile.

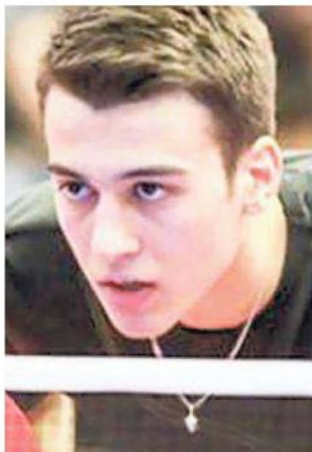
Far parte del gruppo sportivo delle Fiamme azzurre è per me una grandissima opportunità, rappresenta una bella garanzia per il mio futuro e nel presente mi consente di svolgere l'attività sportiva con maggiore tranquillità.

È bello sapere di far parte di un Gruppo sportivo militare e cercherò di rappresentarlo al meglio con i risultati, in Italia e nei tornei in giro per il mondo. L'ingresso nel corpo della Polizia Penitenziaria è un'ulteriore stimolo per il 2017. Intanto sono soddisfatto di come sto giocando e mi auguro di proseguire in questa direzione, con l'obiettivo di migliorare la mia competitività anche in ambito internazionale». C'è anche grande soddisfazione nelle parole del presidente della **Fitet** Renato Di Napoli: «Ave-

re raddoppiato il numero dei nostri atleti all'interno delle Fiamme azzurre è la migliore dimostrazione della considerazione in cui è tenuta la nostra Federazione.

La collaborazione è iniziata negli anni scorsi con Marcello Tolu, responsabile del Gruppo sportivo della Polizia penitenziaria. Sono convinto che questa possa essere la base per creare in futuro le condizioni per lavorare insieme in modo sempre più proficuo».

(f.g.)



Jordy Piccolin, pongista bolzanino



Peso: 18%

Tennistavolo Romagnano: è doppietta al Predeterminato

■ E' partito alla grande il 2017 del Tennistavolo Romagnano.

Gli atleti della società sessiana erano impegnati nel 4° Torneo Predeterminato regionale e il bottino è stato più che lusinghiero: le vittorie a Biella sono state ben due grazie a Silvana Macedone, testa di serie numero uno nel torneo riservato alla 3ª categoria femminile, e a Francesco Bonfioli, che si è imposto nel torneo di 4ª categoria maschile con una prova

maiuscola.

Nella 5ª categoria Gabriele Biasco, dopo aver vinto il girone, è uscito prematuramente dal tabellone, mentre per la 4ª categoria c'è da segnalare il rientro dei fratelli Rossati, con Alan che disputa un buon torneo, e la prova di Edoardo Paracchini, che ha divertito la platea

Nella 3ª categoria passaggio a vuoto di Andrea Guidi e buona prestazione di

Giacomo Rondi, arrivato fino ai quarti di finale.

p.d.l.



I due podi con i vincitori Francesco Bonfioli (a sinistra) e Silvana Macedone (a destra)



Peso: 13%

Tennistavolo

Zorzetto e il Vicenza a Roma

Il Tt Vicenza è a Roma, in questo fine settimana nel palazzetto del S. Lucia per il secondo concentramento della serie A1 a squadre in piedi e in carrozzina, e il terzo torneo nazionale predeterminato. Si comincia oggi con la serie A1. Nel campionato delle classi 1-5 (in carrozzina), il Tt Vi schiera accanto a Gimmj Mestriner e Valeria Zorzetto la bolzanina di Bressanone, Cristina Ploner, neo acquisto. Il bilancio delle prime tre giornate disputate a Moncalieri, nel primo concentramento, è di una sconfitta, con il Tt Savona, e

due vittorie contro Radiosa Palermo e Polha Firenze. Oggi a Roma, la squadra berica disputerà gli ultimi due incontri del girone contro Kras Sgonico e L'Isola che non c'era Roma. Nella serie A1 delle classi 6-10 (in piedi), Filippo Polindi e Andrea Furlan ripartono dalle due vittorie del primo turno a Moncalieri contro Albtaros Catania e Isola che non c'era. A Roma disputeranno l'incontro che vale il primo posto contro lo Sporting Club Etna. **AN.SI.**



Peso: 4%

Tennistavolo, Marcozzi e Norbello sono attese da match complicati

► CAGLIARI

La Marcozzi sfida davanti al suo pubblico la capolista Apuania Carrara, il Norbello in trasferta contro i campioni d'Italia del Castel Goffredo, terza forza del campionato della A1 maschile di tennistavolo. Un match quasi proibitivo, quello in programma stasera al palazzetto di Mulinu Becciu (ore 19) per la squadra cagliaritana, che cercherà di strappare almeno un pareggio contro la formazione più

forte del torneo. L'Apuania Carrara schiera l'ex Mattia Crotti, affiancato dagli stranieri Kozul Deni e Darko Jorgic. La Marcozzi risponde con l'esperto Stefano Tomasi, Alessandro Di Marino e il giovanissimo Carlo Rossi, fresco dalla convocazione nella nazionale maggiore.

Difficile l'impegno del Norbello, di scena in Lombardia contro il Castel Goffredo che, pur non dominando come nelle passate stagioni, è sempre in zona playoff. La squadra del piccolo centro del Guilcer, composta da Seun Ajetunmobi, Stanislav Golovanov e Maxim Kuz-

netsov, che finora non ha ancora conquistato una vittoria, è decisa a dare filo da torcere ai più quotati avversari. I pronostici sono per i lombardi ma occhio alle sorprese.

Sergio Casano



Peso: 7%

Saccà: «Il ping-pong è benessere»

Bronzo alle Paralimpiadi di Barcellona 1992, la torinese è una pioniera dell'uso del tennistavolo come fisioterapia ludico-motoria

ENRICO CAPELLO

«La pallina da ping-pong è magia e meditazione. E' uno strumento di benessere». E' questo il mantra che guida la "missione sportiva" di Patrizia Saccà. Torinese, classe 1957, la Saccà è un'icona del tennistavolo. Ha in bacheca un bronzo alle Paralimpiadi di Barcellona 1992, medaglie ai Mondiali ed agli Europei. E' stata, negli anni '90, la prima atleta disabile (una caduta l'ha resa paraplegica a soli 14 anni) a competere e a battere i normodotati. Dopo 25 anni di carriera, la Saccà si è ritirata nel 2013 ed è diventata insegnante a tempo pieno di "tennistavolo terapeutico", di cui è pioniera in Italia. «Collaboro - spiega Patrizia - con l'Unità Spinale di Torino e Alessandria, utilizzando il ping-pong come fisioterapia ludico-motoria per rieducare gli arti con traumi. Ci sono persone che imparano a giocare con la mano secondaria e altri che lavo-

rano sui movimenti con le gambe per sviluppare nuove abilità fisiche. Il ping-pong allena i riflessi e la coordinazione. Nel tempo, ho creato gruppi di pazienti che lo praticano a livello agonistico». La Saccà è, inoltre, responsabile dei corsi di tennistavolo per l'associazione "Freewhite" del Sestriere, fondata dall'ex sciatore azzurro Gianfranco Martin. «Qui ho allargato la "filosofia" del tennistavolo ai ragazzi con disabilità intellettiva, autistici e down, per favorire l'inserimento in gruppo. Ho ottenuto dei risultati stupefacenti. I ragazzi sono rapiti dal movimento della pallina, si divertono, sviluppano la disciplina e collaborano tra loro. Educatori e psicologi sono soddisfatti dei risultati. Tra l'altro la coordinazione mano-occhio aiuta il miglioramento della corteccia cerebrale».

Benefici

L'effetto benefico del tennistavolo è utile anche ai soggetti affetti da demenza senile, tipo l'Alzheimer, e cerebrolesi. «Negli Usa - continua la Saccà - il ping-pong è usato da anni con questi pazienti e ci sono studi che attestano che un'ora di gioco con semplici esercizi di palleggio rallenta la progressione della malattia, intervenendo su attenzione e memoria. Infatti, viene chiamato lo "sport del cervello". Alla società Gasp di Moncalieri seguiamo una persona con una malattia senile che sta facendo grandi progressi». Nel curriculum della torinese non mancano i giovani. «Ho tenuto corsi a bambini tra i 7 e i 10 anni per aumentare la concentrazione e l'interazione, oggi compromesse da un mondo troppo caotico». L'ultima sfida di Patrizia è di unire sport e meditazione. «Sto studiando da istruttrice di yoga. Lo userò, in abbinamento al ping-pong, per bimbi, anziani e

persone con disabilità. Sto imparando delle tecniche di respirazione adatte a noi che siamo sempre "seduti". Come dice una canzone di Fiorella Mannoia: «Chi non lotta per qualcosa ha già perso». E' questo il mio motto. Insegnare sport è la più bella medaglia che potessi vincere».

Patrizia Saccà attorniata da giovanissimi



Peso: 20%